

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 10 del 31 Marzo 2022

SOMMARIO

1. L. N. 22/2022 - REATI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE - In vigore la nuova legge che introduce nuove fattispecie di reato e inasprisce le pene	2
2. L. N. 23/2022 - AGRICOLTURA BIOLOGICA - Dettate le disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività	3
3. L. N. 24/2022 - CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA	4
4. L. N. 25/2022 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni ter") ...	4
5. REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI (RPO) - Emanato il nuovo regolamento che lo estende a tutte le numerazioni telefoniche nazionali - Nuove tutele dal telemarketing selvaggio	5
6. AIUTI DI STATO - Via libera dalla Commissione europea a sostegno dell'economia	7
7. AGRICOLTURA - Al via il piano anticrisi della Commissione europea da 500 milioni di euro	8
8. ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - Fissati modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione - Al via il primo sportello dall' 11 maggio 2022	8
9. SVILUPPO DELLE RETI 5G IN ITALIA - Bandi incentivo per oltre due miliardi di euro - Offerte entro il 27 aprile	9
10. DIGITALIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI - In partenza i primi avvisi	10
11. "CAPACITY ITALY" - Piattaforma di servizi a supporto di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni per l'attuazione del PNRR	10
12. ENTI DEL TERZO SETTORE - 5 PER MILLE 2022 - Completate le pubblicazioni degli elenchi degli enti accreditati - Iscrizioni entro il prossimo 11 aprile	11
13. AGENZIA DELLE ENTRATE - PUBBLICATO L'ELENCO DEGLI ISCRITTI ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS AL 22 NOVEMBRE 2021 - Aperta la possibilità della richiesta di iscrizione nel RUNTS - Per il via attesa la pubblicazione del comunicato sulla Gazzetta Ufficiale	12
14. ENTI DEL TERZO SETTORE - 80 milioni di euro per sette Regioni del Mezzogiorno, la Lombardia e il Veneto	13
15. FONDO PROMOZIONE LETTURA - ANNO 2022 - Domande dal 1° aprile	13
16. PORTALE DELLE FAMIGLIE - Un nuovo servizio INPS a sostegno dei nuclei familiari	13
17. CONTRATTI DI SVILUPPO - FILIERE PRODUTTIVE - BATTERIE E RINNOVABILI - Domande di agevolazioni a partire dall' 11 aprile	14
18. IMPRENDITORIA FEMMINILE - Stanziati 200 milioni di euro - Domande per incentivi al via dal 5 di maggio	15
19. BONUS PUBBLICITA' - Ulteriori chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate in merito ai soggetti beneficiari - Ammessi anche coloro che non svolgono attività commerciale	15
20. INDUSTRIA CONCIARIA - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO - Fissate le modalità di erogazione delle risorse - In attesa del provvedimento che dovrà fissare i termini e le modalità di richiesta del contributo	16
21. GESTIONE DI IMPIANTI DI SELEZIONE E RICICLO DI RIFIUTI IN ALLUMINIO - Al via il fondo di sostegno - Domande dal 30 marzo al 2 maggio 2022	17
22. BONUS MANIFESTI PUBBLICITARI - Fruibile al 100% - Precisazioni dall'Agenzia delle entrate	17

23. BONUS FORMAZIONE AUTOTRASPORTO - Domande per la richiesta dei contributi entro il 18 maggio 2022.....	18
24. AL VIA LO SPORTELLO "ON-OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO" - Domande a INVITALIA dal 24 marzo.....	19
25. FILIERE AGRITURISTICHE E VITIVINICOLE - Domande per l'esonero contributivo fino al 4 maggio 2022.....	19
26. ZFU SIMA CENTRO ITALIA - 60 milioni di euro per imprese e lavoratori autonomi	20
27. L. N. 104/1992 - L. N. 227/2021 - La legge-quadro e la legge delega sulla disabilità - Le prospettive per una revisione della normativa.....	20
28. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - Sanzionata dall'ANAC la mancata adozione e pubblicazione.....	21
29. TESSERA SANITARIA - Dal 1° marzo nuova versione senza logo della Regione di assistenza - Semplificazione per l'attivazione della componente CNS.....	22
30. COMUNICAZIONE VIA PEC ALLA P.A. - Casella piena - Per il TAR Sardegna ne risponde comunque il cittadino - Decisione contrastante con la linea della Cassazione.....	22
31. AUTOVELOX - Multa illegittima se non è sottoposto a verifiche di funzionalità - La Cassazione conferma l'orientamento della Corte Costituzionale.....	23
Altre notizie in breve	24
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	27

1. L. N. 22/2022 - REATI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE - In vigore la nuova legge che introduce nuove fattispecie di reato e inasprisce le pene

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2022, la **legge 9 marzo 2022, n. 22**, recante "**Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale**".

L'obiettivo della legge - **in vigore dal 23 marzo 2022** - si propone **due scopi principali**: il primo è dare attuazione al progetto più generale di codificazione delle norme penali poste a tutela di valori fondamentali; il secondo inasprire, nella loro complessità, le norme penali a tutela del patrimonio storico artistico, attuando al contempo quanto il nostro paese sarà tenuto a fare dopo la ratifica, con L. n. 6/2022, della **Convenzione di Nicosia**, entrata in vigore il 4 gennaio 2022.

La *Convenzione on Offences relating to Cultural Property del Consiglio d'Europa (CoE)* adottata il 19 maggio 2017 a Nicosia, Cipro, ha come obiettivo l'**armonizzazione dei reati contro i beni culturali per tutti gli Stati Parte**.

Ad oggi, la Convenzione conta sei stati contraenti: **Cipro, Lettonia, Grecia, Messico** (non parte del CoE), **Ungheria e Italia**. Hanno firmato, ma non ratificato l'accordo: **Armenia, Montenegro, San Marino, Portogallo, Russia, Slovenia e Ucraina**.

Ricordiamo, innanzitutto, che, secondo quanto stabilito, rispettivamente, ai commi 2 e 3 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

"2. **Sono beni culturali** le cose immobili e mobili che, ..., presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge **quali testimonianze aventi valore di civiltà**".

"3. **Sono beni paesaggistici** gli immobili e le aree ... **costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio**, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge".

La legge n. 22/2022:

- **colloca nel codice penale gli illeciti penali** attualmente ripartiti tra codice penale e codice dei beni culturali (D.Lgs. n. 42 del 2004);
- introduce **nuove fattispecie di reato**;
- **innalza le pene edittali** vigenti, dando attuazione ai principi costituzionali in forza dei quali il patrimonio culturale e paesaggistico necessita di una tutela ulteriore rispetto a quella offerta alla proprietà privata;
- introduce **aggravanti** quando oggetto di reati comuni siano beni culturali.

In particolare, il provvedimento inserisce nel Codice penale un **nuovo titolo**, dedicato ai delitti contro il patrimonio culturale, **composto da 17 nuovi articoli**, con i quali punisce, con pene più severe rispetto

a quelle previste per i corrispondenti delitti semplici, il furto, l'appropriazione indebita, la ricettazione, il riciclaggio e l'autoriciclaggio e il danneggiamento che abbiano ad oggetto beni culturali.

Vengono altresì punite le condotte di illecito impiego, importazione e esportazione di beni culturali e la contraffazione.

Oltre alla previsione di specifiche fattispecie di reato, la legge prevede un'**aggravante** da applicare a qualsiasi reato che, avendo ad oggetto beni culturali o paesaggistici, provochi un danno di rilevante gravità.

Quando i reati contro i beni culturali siano commessi a vantaggio di un ente, la proposta prevede l'applicabilità all'ente stesso delle **sanzioni amministrative pecuniarie e interdittive** previste dal d.lgs. n. 231 del 2001.

Con finalità di coordinamento del nuovo quadro sanzionatorio penale con la normativa vigente, il provvedimento abroga alcune disposizioni del codice penale e del codice dei beni culturali.

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti della legge clicca qui.](#)

2. L. N. 23/2022 - AGRICOLTURA BIOLOGICA - Dettate le disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2023, la **legge 9 marzo 2022, n. 23**, recante le disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della **produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico**.

Per **produzione biologica**, secondo quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 1 della legge in commento, si intende *"un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare, basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente e azione per il clima e di salvaguardia delle risorse naturali e, grazie all'applicazione di norme rigorose di produzione, contribuisce alla qualità dei prodotti, alla sicurezza alimentare, al benessere degli animali, allo sviluppo rurale, alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, alla salvaguardia della biodiversità e al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e fornisce in tale ambito appositi servizi ecosistemici, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e delle competenze delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano"*.

Lo Stato promuove e sostiene la produzione con metodo biologico, anche attraverso interventi volti a incentivare la costituzione di organismi, punti e piattaforme di aggregazione del prodotto e di filiere biologiche.

La legge - **in vigore dal prossimo 7 aprile 2022** - disciplina, per il settore della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico, i seguenti oggetti:

- a) il **sistema delle autorità nazionali e locali** e degli organismi competenti;
- b) i **distretti biologici** e l'organizzazione della produzione e del mercato, compresa l'aggregazione tra i produttori e gli altri soggetti della filiera;
- c) le azioni per la **salvaguardia, la promozione e lo sviluppo della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico**, compresa la semplificazione amministrativa, e i mezzi finanziari per il sostegno alla ricerca e alle iniziative per lo sviluppo della produzione biologica, la realizzazione di campagne di informazione e di comunicazione istituzionale, nonché la promozione dell'utilizzo di prodotti ottenuti con il metodo biologico da parte degli enti pubblici e delle istituzioni;
- d) l'uso di un **marchio nazionale** che contraddistingua i prodotti ottenuti con il metodo biologico, realizzati con materie prime coltivate o allevate in Italia.

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

3. L. N. 24/2022 - CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2022, la **decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24**, recante "**Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**".

Il decreto-legge - **in vigore dal 25 marzo 2022** - elimina alcune delle **restrizioni anti COVID-19**, a partire **dal 31 marzo 2022** (quando **decadrà lo Stato di emergenza**) e regola il ritorno alla normalità per tappe, eliminando gradualmente a partire dal 1° aprile le restrizioni attualmente in vigore.

Viene disegnato un percorso di uscita dalle restrizioni in **due step**

- **dal 1° aprile 2022** con il graduale allentamento di alcune misure restrittive e del venire meno dell'obbligo del Super Green Pass;
- **dal 1° maggio 2022** con il graduale abbandono delle **certificazioni verdi** (Green Pass e Green Pass rafforzato).

Ecco alcuni dei passaggi principali.

Accesso ai luoghi di lavoro

Dal 25 marzo 2022 accesso ai luoghi di lavoro con il green pass base (vaccinazione, guarigione, test) per tutti, compresi gli over 50, fino al 30 aprile.

Obbligo di vaccinazione per professioni sanitarie e lavoratori in sanità

Resta fino al 31 dicembre 2022 l'obbligo vaccinale con la sospensione dal lavoro per gli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori

Green pass per attività e servizi

Il decreto rimodula l'utilizzo del green pass base e rafforzato per attività e servizi. In particolare, dal 1 aprile cade l'obbligo del green pass per i servizi di ristorazione all'aperto e per i mezzi di trasporto pubblico locale o regionale.

Scuola

Per quanto riguarda la scuola il decreto prevede nuove misure in merito alla gestione dei casi di positività.

Musei, mostre, archivi e biblioteche

Dal 1° aprile 2022, per l'accesso a musei, parchi archeologici, mostre, archivi, biblioteche e altri luoghi della cultura non è più richiesto il possesso del green pass rafforzato, né di quello base. Resta l'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche.

Cinema, teatro e concerti

- **Al chiuso:** dal 1° al 30 aprile 2022 per la partecipazione agli spettacoli che si svolgono al chiuso è richiesto il possesso del cosiddetto green pass rafforzato e l'obbligo di indossare le mascherine FFP2.
- **All'aperto:** dal 1° al 30 aprile 2022 per la partecipazione agli spettacoli che si svolgono all'aperto è richiesto il possesso del cosiddetto green pass base e l'obbligo di indossare le mascherine FFP2.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 24/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti del decreto-legge n. 24/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal Dipartimento per lo sport clicca qui.](#)

4. L. N. 25/2022 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni ter")

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2022 (Supplemento Ordinario n. 13), la **LEGGE 28 marzo 2022, n. 25**, recante "**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico**".

La legge - **in vigore dal 29 marzo 2022** - si compone di **85 articoli** (il decreto-legge si componeva di 33 articoli) ed è **suddiviso in 5 Titoli**:

- **Titolo I** - Sostegno alle imprese e all'economia in relazione all'emergenza Covid-19 (artt. 1 - 10-quinquies);
- **Titolo II** - Regioni ed enti territoriali (artt. 11 - 13-octies);
- **Titolo III** - Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica (artt. 14 - 18-bis);
- **Titolo IV** - Altre misure urgenti (artt. 19 -31);
- **Titolo V** - Disposizioni finali e finanziarie (artt. 32 e 33).

Segnaliamo, in particolare, alcune novità introdotte dalla legge di conversione:

- istituito un fondo, denominato «**Fondo per il rilancio delle attività economiche**», con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2022, a sostegno delle imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio identificate dai determinati codici ATECO 2007 (art. 2);
- incrementato di 20 milioni di euro, per l'anno 2022, il fondo da destinare ad **interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici** (art. 3, comma 1);
- incrementato di 105 milioni di euro per l'anno 2022, il **Fondo unico nazionale per il turismo** (art. 4);
- Credito d'imposta in favore di imprese turistiche per **canoni di locazione di immobili**, nonché a quelle dei settori di cui al codice ATECO 93.11.20 - **Gestione di piscine** (art. 5);
- **Proroga dei buoni per l'acquisto di servizi termali al 30 giugno 2022** (art. 6);
- Misure urgenti di **sostegno per il settore della cultura** - Incrementati per l'anno 2022 di 50 milioni di euro per la parte corrente e di 25 milioni di euro per gli interventi in conto capitale (art. 8);
- Dettate **disposizioni urgenti in materia di sport** (art. 9);
- Incremento delle risorse per **impianti ippici**: un fondo di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 (art. 9-bis).

Contro il caro energia è stato, inoltre, approvato un pacchetto di misure calibrato verso le filiere produttive che rischiano maggiormente l'interruzione delle attività (artt. 14 – 18-bis).

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 4/2022 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare una NOTA di lettura delle norme di interesse dei Comuni e Città Metropolitane predisposta da ANCI clicca qui.](#)

5. REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI (RPO) - Emanato il nuovo regolamento che lo estende a tutte le numerazioni telefoniche nazionali - Nuove tutele dal telemarketing selvaggio

A oltre undici anni dall'avvio del Registro Pubblico delle Opposizioni (1° febbraio 2011), che tutela la privacy dei numeri pubblicati negli elenchi telefonici, è arrivata la tanto attesa estensione del servizio a tutte le numerazioni telefoniche nazionali, sia fisse che mobili.

E' stato, infatti, pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022, il **D.P.R. 27 gennaio 2022, n. 26**, recante **"Regolamento recante disposizioni in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali, ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 5"**.

La nuova regolamentazione renderà pienamente efficace la legge numero 5 del 2018, garantendo un nuovo strumento di tutela della privacy per i cittadini e offrendo agli operatori di telemarketing un sistema per verificare che nelle proprie liste di contatti siano esclusi gli utenti che si sono opposti al trattamento.

Il presente regolamento - che andrà a sostituire il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 178 istitutivo del registro delle opposizioni - **disciplina il registro pubblico delle opposizioni**, per quanto riguarda il trattamento:

- a) delle **numerazioni e dei corrispondenti indirizzi postali presenti negli elenchi di contraenti** e
- b) **di tutte le numerazioni telefoniche nazionali fisse e mobili.**

Il regolamento si applica ai trattamenti, mediante **comunicazioni telefoniche con qualunque mezzo effettuate**, sia tramite operatore, sia mediante sistemi automatizzati di chiamata o chiamate senza l'intervento di un operatore oppure tramite posta cartacea, per fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, **delle numerazioni telefoniche nazionali fisse e mobili**, che siano o meno riportate in elenchi di contraenti, e degli indirizzi postali riportati nei medesimi elenchi, fermo restando il rispetto degli articoli 6, 7, 13 e 14 del RGPD, del diritto di opposizione di cui all'articolo 21, paragrafo 2, del RGPD, e della legge n. 5 del 2018.

In sostanza, il nuovo regolamento **estende il Registro pubblico delle opposizioni (RPO) a tutte le numerazioni nazionali** e definisce il funzionamento del registro riguardo all'utilizzo dei dati personali presenti negli elenchi.

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i trattamenti di dati riferiti alle numerazioni telefoniche nazionali fisse e mobili e agli indirizzi postali inseriti negli elenchi di contraenti, **effettuati per finalità statistiche dagli enti e dagli uffici di statistica appartenenti al Sistema statistico nazionale.**

Le principali modifiche dello schema di regolamento in commento sono in sintesi le seguenti:

- si esplicita chi sono i **"contraenti telefonici"** che hanno diritto ad iscriversi al registro: qualunque persona fisica o giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi telefonici accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o destinatario di tali servizi anche tramite schede prepagate (art. 1, comma 1, lett. b);
- si sancisce che **l'iscrizione nel registro comporta automaticamente l'opposizione al trattamento dei dati delle numerazioni telefoniche**, nonché degli indirizzi postali, per fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per ricerche di mercato o per comunicazioni commerciali (art. 7, comma 1), nonché **preclude qualsiasi trattamento delle numerazioni telefoniche fisse e mobili**, riportate o meno negli elenchi, e degli indirizzi postali per le stesse finalità, che siano effettuate tramite telefono o posta cartacea e **comporta la revoca di tutti i consensi precedentemente espressi, con qualsiasi forma o mezzo** (art. 7, commi 6 e 7);
- il rinnovo dell'iscrizione al registro, che può essere chiesta in ogni momento, **comporta la revoca anche dei consensi precedentemente manifestati** (art. 7, comma 4);
- l'esercizio della revoca dell'opposizione viene resa possibile anche **"nei confronti di uno o più operatori"**, piuttosto che solo di intere categorie di operatori (art. 7);
- i canali di iscrizione per i contraenti telefonici, che attualmente sono il sito web, il telefono, l'email e la raccomandata, vengono semplificati, **limitandoli alle sole modalità web e telefonica mediante risponditore automatico**, con possibilità di ottenere comunque un'assistenza non automatizzata in caso di difficoltà (art. 4);
- alcune sanzioni previste dalla legge n. 5/2018, in contrasto con il Regolamento GDPR, già abrogate legislativamente dal D.Lgs n. 101/2018, vengono eliminate dal regolamento.

Per l'avvio del nuovo Registro bisognerà comunque **attendere le tempistiche previste dal regolamento**, che prevede l'attivazione del servizio per contraenti telefonici e operatori di telemarketing entro **120 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale** (si parte **dal 27 luglio 2022**).

Tale intervallo temporale è necessario per svolgere una serie di attività indispensabili per la messa a punto del servizio, tra cui le **consultazioni dei principali operatori del settore del telemarketing e delle associazioni dei consumatori**, nonché l'implementazione tecnica del sistema (art. 4, comma 2).

Nel dettaglio, il Registro esteso ai cellulari consentirà di esercitare il diritto di opposizione al trattamento dei propri dati per fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di comunicazione commerciale o per il compimento di ricerche di mercato effettuate tramite l'impiego del telefono.

Oltre a **vietare** le chiamate di telemarketing e la **cessione a terzi dei dati personali**, l'iscrizione al nuovo strumento garantirà la **decadenza dei consensi precedentemente rilasciati** dagli utenti per chiamate con finalità commerciali con e senza operatore umano, ad eccezione di quelle svolte dai soggetti che hanno raccolto un consenso nell'ambito di un contratto attivo (o cessato da non più di trenta giorni) per la fornitura di beni o servizi.

I cittadini potranno **accedere al nuovo servizio** tramite tre modalità:

- a) **mediante compilazione di apposito modulo elettronico** sul sito web del gestore del registro;
- b) **mediante chiamata**, effettuata dalla linea telefonica con numerazione corrispondente a quella per la quale si chiede l'iscrizione nel registro, **al numero telefonico appositamente predisposto dal gestore del registro**;
- c) **mediante posta elettronica**; in tale caso, il contraente è tenuto ad inviare apposito modulo elettronico contenente la numerazione da iscrivere al registro e a dimostrarne la disponibilità (art. 7).

L'iscrizione al registro **preclude qualsiasi trattamento** degli indirizzi postali contenuti negli elenchi di contraenti e delle numerazioni nazionali fisse e mobili da parte degli operatori per fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, effettuato mediante l'impiego del telefono oppure mediante posta cartacea.

Una volta effettuata l'iscrizione, gli utenti potranno utilizzare alcune **nuove funzionalità**: il **rinnovo dell'iscrizione**, con cui sarà possibile far decadere i consensi precedentemente rilasciati per telemarketing, e la **revoca dell'iscrizione**, anche solo nei confronti di uno o più aziende ("revoca selettiva").

Dall'altra parte, gli **operatori di telemarketing** saranno **obbligati a consultare mensilmente il nuovo Registro** e comunque prima dell'avvio di ogni campagna pubblicitaria per verificare i numeri che intendono contattare.

Resta, invece, invariata la possibilità di opporsi al **marketing cartaceo** verso gli indirizzi postali presenti negli elenchi telefonici per tutti i cittadini che hanno deciso di pubblicarli in tali elenchi in associazione alle proprie numerazioni.

LINK:

[Per scaricare il testo del D.P.R. n. 26/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della L. n. 5/2018 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dell'attuale Registro delle opposizioni clicca qui.](#)

6. AIUTI DI STATO - Via libera dalla Commissione europea a sostegno dell'economia

La Commissione europea ha adottato oggi un "**quadro temporaneo di crisi**" - che sarà **operativo fino al 31 dicembre 2022** - per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Previsti sostegni tra i 400 mila e i 2 milioni di euro.

Il nuovo quadro consentirà agli Stati membri di:

- 1) **concedere aiuti di importo limitato alle imprese colpite dall'attuale crisi o dalle relative sanzioni e controsanzioni;**
- 2) **garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente;**
- 3) **compensare le imprese per i costi aggiuntivi sostenuti a causa dei prezzi eccezionalmente elevati del gas e dell'energia elettrica.**

Il nuovo quadro prevede tre tipi di aiuti:

- sostegno diretto limitato;
- sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e
- prestiti agevolati e aiuti per compensare l'aumento dei prezzi dell'energia.

Questi tipi di misure saranno *disponibili anche per le imprese che si qualificano come imprese in difficoltà*, per le quali le attuali circostanze potrebbero far sorgere un forte fabbisogno di liquidità proprio alla fine della pandemia di COVID-19.

Le entità controllate dalla Russia che sono sanzionate saranno escluse dall'ambito di applicazione di tali misure.

Se gli Stati membri vogliono ridurre al minimo l'impatto del forte aumento dei costi dei fattori di produzione, possono immediatamente introdurre regimi per concedere **fino a 400.000 euro per ciascuna impresa colpita dalla crisi.**

LINK:

[Per consultare il testo della comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

7. AGRICOLTURA - Al via il piano anticrisi della Commissione europea da 500 milioni di euro

Mezzo miliardo di euro per il sostegno degli agricoltori più colpiti dalle conseguenze della guerra, una deroga per coltivare quattro milioni di ettari di terreni incolti, flessibilità sui requisiti di importazione per i mangimi.

Sono queste le principali misure del cosiddetto "**Pacchetto Ucraina**" approvato il 23 marzo scorso dalla Commissione europea.

Per l'Italia queste misure si traducono in **48 milioni di euro di aiuti diretti**, che possono essere integrati del 200% (fino a 148 milioni di euro), con un **tetto di 35mila euro ad azienda**, ricorrendo ai fondi nazionali e in **200mila ettari di terreni da seminare**.

Gli Stati dovranno notificare alla Commissione - **entro il 30 giugno** - le misure che adotteranno, il loro impatto previsto e i criteri per la concessione degli aiuti.

Il pacchetto Ucraina dell'Unione europea prevede anche maggiori anticipi sulla PAC, lo stoccaggio delle carni suine; il monitoraggio di input e produzioni per assicurare la continuità delle forniture.

Viene, inoltre data la possibilità agli Stati membri di ridurre l'IVA di alcuni prodotti per alleviare l'impatto degli alti prezzi degli alimenti.

Segnaliamo, infine, che il **Regolamento delegato (UE) 2022/467 della Commissione del 23 marzo 2022** che prevede un aiuto eccezionale di adattamento per i produttori dei settori agricoli è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 96 del 24 marzo 2022.

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul "Pacchetto Ucraina" clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento \(UE\) 2022/467 clicca qui.](#)

8. ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - Fissati modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione - Al via il primo sportello dall' 11 maggio 2022

1) E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2022, il **decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 dicembre 2021**, che ridefinisce le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste in favore di **progetti di ricerca e sviluppo**, realizzati nell'ambito di accordi per l'innovazione, di rilevante impatto tecnologico e in grado di favorire percorsi di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'Unione europea.

L'obiettivo da raggiungere è l'**accrescimento della competitività tecnologica di specifici settori, comparti economici ovvero determinati ambiti territoriali**, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

Le risorse finanziarie disponibili, pari a **un miliardo di euro**, saranno rese disponibili **tramite l'apertura di due sportelli agevolativi**.

Soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria nonché attività di ricerca.

Le imprese proponenti potranno presentare progetti anche in forma congiunta tra loro, **fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti**.

Possono essere soggetti co-proponenti di un progetto congiunto anche gli Organismi di ricerca e, limitatamente ai progetti afferenti alle linee di intervento "Sistemi alimentari", "Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione" e "Sistemi circolari", anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'art. 2135 del Codice civile.

2) E' stato pubblicato, sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, il decreto direttoriale 18 marzo 2022 con il quale vengono stabiliti i termini di apertura del primo dei due sportelli e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione.

Con un successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese saranno disciplinati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni a valere sul **secondo sportello agevolativo** previsto nell'ambito dell'intervento di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, il cui termine di apertura non potrà essere antecedente a 180 giorni dalla chiusura dello sportello agevolativo regolato dal presente provvedimento.

Soggetto gestore è il raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 20 e 21 dicembre 2021, con mandataria Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S.p.a., a cui sono affidati gli adempimenti tecnici ed amministrativi riguardanti l'istruttoria delle proposte progettuali, l'erogazione delle agevolazioni, l'esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli.

La domanda di agevolazione e la documentazione prevista devono essere redatte e presentate **in via esclusivamente telematica** dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, **a partire dall'11 maggio 2022**, pena l'invalidità e l'irricevibilità, utilizzando la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore per la richiesta delle agevolazioni a valere sull'intervento "Decreto ministeriale 31 dicembre 2021 - Accordi per l'innovazione".

E' possibile, in ogni caso, predisporre la compilazione della domanda di agevolazione con la dovuta documentazione già **a partire dal prossimo 19 aprile**.

Le Regioni, le Province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo agevolabili ai sensi del decreto, devono presentare, secondo le modalità indicate all'articolo 4, **una manifestazione di interesse** per la sottoscrizione di un Accordo quadro con il Ministero, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 7, contenente gli elementi riportati al citato articolo 4.

Le manifestazioni di interesse, devono essere presentate in via esclusivamente telematica alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero, all'indirizzo PEC [dgai.segreteria@pec.mise.gov](mailto:dgiai.segreteria@pec.mise.gov).

Il **comunicato relativo al decreto** in questione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2022.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale del 18 marzo 2022 e dei suoi 24 allegati clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sugli Accordi per l'innovazione e per scaricare la normativa di riferimento clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito del Soggetto gestore clicca qui.](#)

9. SVILUPPO DELLE RETI 5G IN ITALIA - Bandi incentivo per oltre due miliardi di euro - Offerte entro il 27 aprile

Il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha reso noto che in data 21 marzo sono stati **pubblicati i due bandi per lo sviluppo delle reti 5G in Italia**.

Con questa iniziativa il Governo mette a disposizione **più di due miliardi di euro di incentivi per favorire la realizzazione, entro il 2026, di infrastrutture per lo sviluppo del 5G nelle zone del Paese prive di investimenti da parte del mercato**.

Si tratta del primo intervento pubblico nazionale per incentivare la realizzazione delle infrastrutture di rete mobile per lo sviluppo e la diffusione del 5G nelle aree a fallimento di mercato.

I due interventi sono finalizzati a rilegare in fibra ottica più di 10.000 siti radiomobili esistenti e a realizzare nuovi siti radiomobili 5G in più di 2000 aree del Paese.

Il finanziamento pubblico previsto dai bandi arriverà a coprire fino al 90% del costo complessivo delle opere.

I due miliardi previsti dai bandi **si aggiungono** ai 3,7 miliardi stanziati per il bando Italia a 1 Giga, ai circa 600 milioni per connettere scuole, ospedali e strutture sanitarie e agli oltre 45 milioni per raggiungere le isole minori, previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il 2022.

Per partecipare ai bandi, **gestiti da Infratel Italia** sulla base della convenzione stipulata con il Dipartimento per la trasformazione digitale e **Invitalia**, è necessario accedere e registrarsi all'apposita piattaforma telematica.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma telematica clicca qui.](#)

10. DIGITALIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI - In partenza i primi avvisi

Il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao ha illustrato in Conferenza Unificata il *progetto PA digitale 2026 nell'ambito del PNRR*.

Nello specifico il Ministro ha annunciato **la partenza degli avvisi per le pubbliche amministrazioni locali a partire dal 4 aprile attraverso la piattaforma PA digitale 2026**.

Nel corso del prossimo mese, infatti, partiranno i primi avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA: dalla migrazione al **cloud** a modelli collaudati per l'implementazione di **servizi pubblici digitali**, passando per il consolidamento dell'**identità digitale** (SPID/CIE), fino al sistema di pagamento **pagopa** e dell'**app IO**.

I fondi sono **dedicati a 22.353 Pubbliche Amministrazioni su tutto il territorio nazionale** e saranno assegnati in ordine di prenotazione con l'erogazione in modalità voucher.

Non sarà più necessario infatti presentare progetti, ma ogni Pubblica Amministrazione, in base a tipologia, dimensione e necessità riceverà un finanziamento predefinito.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma PA digitale 2026 clicca qui.](#)

11. "CAPACITY ITALY" - Piattaforma di servizi a supporto di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni per l'attuazione del PNRR

Il 30 marzo è stata presentata, dal ministro per la Pubblica amministrazione, alla Conferenza Unificata Stato-Regioni, la **piattaforma di assistenza tecnica "Capacity Italy"**.

Si tratta di uno strumento di assistenza innovativo, attraverso cui **Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia** e **MedioCredito Centrale** metteranno a disposizione dei soggetti attuatori del PNRR - Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni e tutti gli enti territoriali - un network di **oltre 550 esperti in tutte le discipline chiave** per sostenere la partecipazione attiva dai bandi alla fase esecutiva, fino alla rendicontazione.

Il funzionamento e l'accesso alla piattaforma saranno attivi dalle prossime settimane attraverso il portale internet della Presidenza del Consiglio **"Italia Domani"**.

Nel dettaglio, la piattaforma accompagnerà e sosterrà le amministrazioni locali durante tutto il ciclo di realizzazione degli interventi:

- redazione dei bandi da parte delle amministrazioni centrali con particolare riguardo ai migliori meccanismi di coinvolgimento dei destinatari;
- diffusione della conoscenza dei progetti e dei relativi bandi da parte dei destinatari;

- sollecitazione della partecipazione da parte degli enti locali, verificando con le amministrazioni centrali e i soggetti attuatori le aree geografiche cui prestare maggiore supporto;
- supporto agli enti regionali e locali per la presentazione delle domande e dei progetti;
- supporto per la realizzazione dei progetti di investimento da parte degli enti aggiudicatari;
- supporto agli enti territoriali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti.

Il funzionamento della piattaforma e lo stato di attuazione delle diverse misure varate dal Governo per il rafforzamento della capacità amministrativa, saranno oggetto di **periodico monitoraggio** nell'ambito del Tavolo di lavoro sugli enti locali coordinato congiuntamente dai Dipartimenti della Funzione pubblica e degli Affari regionali, con la partecipazione del Dipartimento per la Coesione, della Segreteria tecnica PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'economia e delle finanze, della Conferenza delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare i vari documenti di presentazione della piattaforma clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale "Italia Domani" clicca qui.](#)

12. ENTI DEL TERZO SETTORE - 5 PER MILLE 2022 - Completate le pubblicazioni degli elenchi degli enti accreditati - Iscrizioni entro il prossimo 11 aprile

Nei giorni scorsi sono state completate le pubblicazioni degli elenchi delle organizzazioni accreditate al 5 per mille 2021.

In particolare, sul sito del **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** si trova l'elenco degli enti del volontariato mentre sul sito dell'**Agenzia delle entrate** è possibile consultare l'elenco delle ONLUS e, infine, sul sito del **CONI** è possibile consultare l'elenco delle associazioni sportive dilettantistiche.

L'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. n. 111 del 2017 stabilisce che, **a decorrere dall'anno successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, il contributo del 5 per mille è destinato agli Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro.

Tenuto conto che il RUNTS è divenuto operativo **a partire dal 23 novembre 2021**, ai fini dell'accreditamento per l'accesso al riparto del contributo del cinque per mille 2022, gli Enti che presentano richiesta di iscrizione telematica al RUNTS devono compilare, in sede di presentazione dell'istanza, l'apposito campo "Cinque per mille" apponendo il flag su "*accreditamento del 5/1000*" e inserendo il proprio IBAN o la provincia della tesoreria di riferimento.

Il Ministero del lavoro ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'elenco degli enti che risultano iscritti entro la data **del 10 aprile 2022** termine ordinario (**11 aprile per l'anno solare 2022**, in quanto cade di domenica).

Chi è già presente nell'elenco non dovrà procedere ad una nuova iscrizione per il 2022 e per gli anni successivi, se vorrà continuare a beneficiare del riparto delle somme e sempre che permangano i requisiti di legge.

Potranno partecipare al riparto delle quote del 5 per mille anche gli **enti che non effettueranno tempestivamente l'iscrizione al contributo entro il termine ordinario** (11 aprile 2022), purché presentino l'istanza di accreditamento al 5 per mille entro il **30 settembre** dello stesso anno, versando un importo pari a 250 euro, tramite modello F24 ELIDE - codice tributo 8115.

Le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, coinvolte nel processo di traslazione di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 117/2017, che non siano già regolarmente accreditate al cinque per mille 2021, possono accreditarsi al cinque per mille 2022, con le modalità stabilite dall'art. 3 del D.P.C.M. 23 luglio 2020 **entro il 31 ottobre 2022**.

L'iscrizione degli enti al 5 per mille 2022 presenta alcune complessità dovute al fatto che la istituzione e la operatività del RUNTS, avvenuta il 23 novembre 2021, ha fatto sì che da quest'anno sia operativa ai fini dell'accesso al 5 per mille la categoria degli "Enti del Terzo Settore – ETS", che è andata a sostituire quella precedente degli "enti del volontariato".

L'unica eccezione è rappresentata dalle ONLUS le quali, non potendo ad oggi iscriversi al registro unico ma essendo comunque considerate Enti del Terzo settore in via transitoria, **continuano ad accreditarsi con le vecchie modalità previste per gli "enti del volontariato"**.

Ricordiamo che a disciplinare tale situazione transitoria, è intervenuto il D.L. n. 228/2021 (c.d. "Milleproroghe"), convertito dalla L. n. 15/2022, che, all'articolo 9, comma 6, ha disposto che le ONLUS iscritte all'Anagrafe delle ONLUS continuano ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'IRPEF, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal citato D.P.C.M. 23 luglio 2020.

Pertanto, limitatamente alle ONLUS, resta ferma la **competenza dell'Agenzia delle entrate** ai fini dell'accreditamento, della verifica dei requisiti di accesso e della pubblicazione dei relativi elenchi.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare l'elenco delle ONLUS accreditate clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sull'elenco pubblicato dal CONI clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sugli accreditamenti per gli enti del Terzo settore dal sito del Ministero del lavoro clicca qui.](#)

LINK:

[Per una SINTESI DEGLI ADEMPIMENTI clicca qui.](#)

13. AGENZIA DELLE ENTRATE - PUBBLICATO L'ELENCO DEGLI ISCRITTI ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS AL 22 NOVEMBRE 2021 - Aperta la possibilità della richiesta di iscrizione nel RUNTS - Per il via attesa la pubblicazione del comunicato sulla Gazzetta Ufficiale

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con un comunicato stampa del 29 marzo 2022, ha reso noto che, secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.M. 15 settembre 2020, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) **l'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS** (art. 11 D.Lgs. 460/1997), **aggiornato al 22 novembre 2021**, giorno antecedente l'avvio dello stesso RUNTS e quelli aventi alla stessa data procedimenti pendenti. Tale elenco è stato, inoltre, pubblicato dall'Agenzia delle Entrate sul proprio sito istituzionale in data 28 marzo.

Gli enti inseriti in questo elenco potranno ora **procedere al perfezionamento dell'iscrizione** Registro unico nazionale del terzo Settore (RUNTS), operativo, come sappiamo, a decorrere dal 23 novembre 2021.

Per il via si dovrà **attendere la comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale** dell'avvenuta pubblicazione di tale elenco, come previsto dal comma 2 dell'articolo 34 del D.M. 15 settembre 2020.

Pubblicazione che a tutt'oggi non risulta sia avvenuta.

Contrariamente agli enti che - alla data del 22 novembre 2021, risultavano iscritti nei registri delle organizzazioni di volontariato o delle associazioni di promozione sociale, sono transitati automaticamente nel RUNTS, senza alcuna esplicita richiesta - gli enti inseriti nel citato elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate devono procedere al perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, su esplicita richiesta - secondo le indicazioni dell'articolo 34 del decreto del 15 settembre 2020 - **nel periodo intercorrente dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta pubblicazione di tale elenco e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea** (articolo 101, comma 10, del D.Lgs. n. 117/2017).

Con l'accesso nel RUNTS le ONLUS **assumeranno la qualifica di Ente del Terzo settore (ETS)** e saranno cancellate dall'Anagrafe, senza obblighi devolutivi del patrimonio.

A decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio della autorizzazione da parte della Commissione, **l'Anagrafe delle ONLUS verrà definitivamente soppressa.**

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla nostra **Newsletter n. 28 del 5 novembre 2020**, interamente dedicata all' **"AVVIO DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - RUNTS"**.

La versione aggiornata della presente newsletter sarà pubblicata nei prossimi giorni sul nostro canale Telegram.

LINK:

[Per consultare l'elenco delle ONLUS aggiornato al 22 novembre 2021 clicca qui.](#)

14. ENTI DEL TERZO SETTORE - 80 milioni di euro per sette Regioni del Mezzogiorno, la Lombardia e il Veneto

Con un comunicato stampa del 21 marzo 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica che è stato pubblicato un Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti pari **a 80 milioni di euro** per le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale e le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale impegnate nell'emergenza Covid-19 nelle **Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Lombardia e Veneto.**

La somma stanziata sarà così suddivisa:

- **64 milioni** alle regioni del Mezzogiorno;
- **16 milioni** alla Lombardia e al Veneto.

Gli ETS potranno presentare la richiesta di contributo direttamente sulla **piattaforma elettronica "ETS Fondo Sviluppo e Coesione"** disponibile collegandosi al portale Servizi Lavoro e seguendo le indicazioni fornite dal manuale utente disponibile sul sito.

Gli 80 milioni di euro rappresentano un'opportunità per gli ETS operativi in quei **territori maggiormente colpiti dal fenomeno pandemico** e nei quali è quanto mai utile il ruolo svolto dalle Organizzazioni della Società Civile nella costruzione di Comunità Solidali.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero del Lavoro clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma elettronica e presentare la richiesta clicca qui.](#)

15. FONDO PROMOZIONE LETTURA - ANNO 2022 - Domande dal 1° aprile

Con un comunicato del Ministero della cultura, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2022, è stato reso noto che sul sito *librari.beniculturali.it* della Direzione Generale biblioteche e diritto d'autore è pubblicato il **decreto del Direttore Generale n. 160 dell'11 marzo 2022** recante «**Disciplina per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2022**» a valere sul Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio (art. 22, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96), in favore di sistemi bibliotecari e biblioteche scolastiche.

Le istanze potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 1° aprile 2022 alle ore 12:00 del 30 aprile 2022**, secondo le modalità previste dal decreto.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

16. PORTALE DELLE FAMIGLIE - Un nuovo servizio INPS a sostegno dei nuclei familiari

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di interventi per la **digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della pubblica Amministrazione**, al fine di garantire ai cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili (Missione 1 – Componente 1 – Asse 1).

Per dare attuazione allo specifico progetto, da ultimo richiamato, è stato realizzato il "Portale delle Famiglie", accessibile attraverso il sito internet dell'Istituto.

Il Portale è fruibile attraverso diversi strumenti: *desktop, smartphone e tablet*.

Le funzionalità già disponibili e quelle che saranno sviluppate con i prossimi rilasci informatici, quando la consultazione sarà estesa anche alle altre prestazioni gestite dall'Istituto, con particolare riferimento all'Assegno unico e universale per i figli a carico sono state illustrate dall'INPS con il **messaggio n. 1263 del 18 marzo 2022**.

Tramite il Portale INPS delle Famiglie i beneficiari delle prestazioni possono visualizzare, dopo accesso con SPID, le informazioni sulle prestazioni erogate o in corso di erogazione, lo stato

di lavorazione delle domande, gli eventuali pagamenti, le informazioni relative ai figli minori e il valore del proprio ISEE, se questo è presente.

In particolare, attraverso questo nuovo servizio dell'Istituto di previdenza è possibile conseguire informazioni su:

- **assegno unico e universale;**
- **assegno temporaneo per i figli minori;**
- **bonus asilo nido;**
- **assegno di natalità;**
- **bonus baby-sitting;**
- **bonus centri estivi.**

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito INPS clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 1263/2022 clicca qui.](#)

17. CONTRATTI DI SVILUPPO - FILIERE PRODUTTIVE - BATTERIE E RINNOVABILI - Domande di agevolazioni a partire dall' 11 aprile

Con un comunicato stampa del 25 marzo 2022, il Ministero dello sviluppo economico ha reso noto che a partire dal giorno **11 aprile 2022** le imprese potranno presentare domanda di agevolazione per gli investimenti nelle **filieri industriali strategiche** e innovative, anche nei settori delle **rinnovabili** e delle **batterie**, attraverso lo strumento dei **nuovi Contratti di sviluppo** che ha a disposizione risorse complessive pari a circa **3,1 miliardi di euro**, di cui 1,7 finanziati con le risorse europee del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

E' quanto stabiliscono i **due decreti direttoriali del 25 marzo 2022 del Ministero dello sviluppo economico** che rendono operativi gli interventi previsti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo con la realizzazione di progetti su tutto il territorio nazionale.

Il **primo decreto** stabilisce i **termini di apertura (ore 12:00 del giorno 11 aprile 2022) dello sportello** per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sui Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità della Misura M1C2 Investimento 5.2 "**Competitività e resilienza delle filiere produttive**" (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Il **secondo decreto** stabilisce i **termini di apertura (ore 12:00 del giorno 11 aprile 2022) e chiusura (ore 17:00 del giorno 11 luglio 2022) dello sportello** per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sui Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità della Misura M2C2 Investimento 5.1 "**Rinnovabili e batterie**" (Piano nazionale di ripresa e resilienza), secondo quanto disposto dal **decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 gennaio 2022**.

Le domande di agevolazioni dovranno essere **presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - INVITALIA**, a pena di invalidità, secondo le modalità ed i modelli indicati nell'apposita sezione dedicata del sito internet dell'Agenzia medesima.

LINK:

[Per maggiori informazioni sui contratti di sviluppo e per consultare il testo dei due decreti direttoriali del 25 marzo 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata del sito di INVITALIA clicca qui.](#)

18. IMPRENDITORIA FEMMINILE - Stanziati 200 milioni di euro - Domande per incentivi al via dal 5 di maggio

Con un comunicato del 30 marzo, il Ministero dello sviluppo economico rende noto che prende il via il **Fondo a sostegno dell'impresa femminile** che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività imprenditoriali per realizzare progetti innovativi.

Si tratta di un intervento cardine dell'azione di Governo, inserito tra le priorità del PNRR, a cui il Ministero dello sviluppo economico ha destinato complessivamente 200 milioni di euro con l'obiettivo di supportare la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili.

Il Fondo dispone di **160 milioni di euro di fondi PNRR** che hanno integrato i **40 milioni di euro** già stanziati dalla L. n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021) ed è articolato su incentivi dedicati a imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) con sede legale e/o operativa situata sul territorio nazionale.

Con **decreto direttoriale del 30 marzo 2022** sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul Fondo impresa femminile e fornisce le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi, con particolare riferimento all'iter di valutazione delle domande di agevolazione e ai punteggi attribuibili ai fini dell'accesso alle agevolazioni, nonché alle modalità, ai tempi e alle condizioni per l'erogazione delle agevolazioni.

Un comunicato relativo al decreto è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

A partire dal mese di maggio potranno essere presentate le domande per richiedere **contributi a fondo perduto** e **finanziamenti agevolati**, secondo il calendario delle date di apertura degli sportelli:

- per l'**avvio di nuove imprese femminili o costituite da meno di 12 mesi** - la **compilazione delle domande** è possibile dalle ore 10:00 del **5 maggio 2022** mentre la **presentazione** a partire dalle ore 10:00 del **19 maggio 2022**;
- per lo **sviluppo di imprese femminili costituite oltre 12 mesi** - la **compilazione delle domande** è possibile dalle ore 10:00 del **24 maggio 2022** mentre la **presentazione** a partire dalle ore 10:00 del **7 giugno 2022**.

Le **agevolazioni** saranno concesse a fronte di programmi di investimento nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, commercio e turismo, nonché nella fornitura dei servizi. Gli **sportelli** per la presentazione delle domande saranno gestiti da INVITALIA per conto del Ministero dello sviluppo economico.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare il testo del decreto direttoriale 30 marzo 2022 e dei suoi allegati clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito di INVITALIA clicca qui.](#)

19. BONUS PUBBLICITA' - Ulteriori chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate in merito ai soggetti beneficiari - Ammessi anche coloro che non svolgono attività commerciale

Sul credito d'imposta previsto dall'articolo 57-bis, comma 1-quater del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, modificato dall'articolo 67, comma 10, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), sono nel frattempo giunti, da parte dell'Agenzia delle Entrate, **nuovi chiarimenti specialmente in merito ai soggetti ammessi alla fruizione del beneficio.**

1) Con la **risposta a interpello n. 143 del 21 marzo 2022**, l'Agenzia delle Entrate ha, infatti, ricordato che il citato art. 57-*bis* del D.L. n. 50/2017 riconosce, a decorrere dall'anno 2018, un contributo sotto forma di **credito d'imposta** sugli **investimenti pubblicitari incrementali** effettuati, utilizzabile esclusivamente in **compensazione**, a fronte di investimenti in **campagne pubblicitarie** sulla stampa quotidiana e periodica anche on line e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali.

In particolare, le **spese ammissibili** sono quelle previste dall'art. 3, D.P:C.M. 16 maggio 2018, n. 90 e, cioè, quelle riferite all'acquisto di **spazi pubblicitari** e inserzioni commerciali, effettuati esclusivamente su giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali.

Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di spazi nell'ambito della **programmazione** o dei palinsesti editoriali per pubblicizzare o promuovere televendite di beni e servizi di qualunque tipologia nonché quelle per la trasmissione o per l'acquisto di spot radio e televisivi di inserzioni o spazi promozionali relativi a servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggeria vocale o chat-line con servizi a sovrapprezzo.

Non sono, inoltre, ammissibili le **spese accessorie**, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario, anche se ad esso funzionale o connessa.

La norma agevolativa, pur utilizzando il termine "**investimenti**", in concreto fa riferimento, come emerge dal dettaglio delle spese ammissibili indicate nell'art. 3 del citato decreto attuativo, a **spese che hanno natura di costi di esercizio** ai fini civilistici e ai fini fiscali rientrano nell'ambito dall'art. 108 TUIR.

Dal punto di vista soggettivo, possono beneficiare del credito d'imposta, attraverso l'utilizzo esclusivamente in compensazione, le **imprese** e i **lavoratori autonomi** e gli **enti non commerciali**.

Ne consegue che il bonus è **autonomo** rispetto alla modalità di determinazione del reddito e dal trattamento di tale spesa in capo al soggetto beneficiario e, pertanto, può essere fruito da tutti i soggetti che dichiarano un reddito imponibile in Italia.

In tal senso **possono beneficiare dell'agevolazione anche i soggetti che non svolgono attività commerciale** e, quindi, non deducono i costi nella determinazione del loro reddito imponibile.

Il ribaltamento delle spese ad altri soggetti del gruppo, nello specifico non residenti, non inficia il loro riconoscimento ai fini della disciplina agevolativa.

LINK:

[Per consultare il testo della risposta a interpello n. 143/2022 clicca qui.](#)

20. INDUSTRIA CONCIARIA - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO - Fissate le modalità di erogazione delle risorse - In attesa del provvedimento che dovrà fissare i termini e le modalità di richiesta del contributo

Con **decreto del 30 dicembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022, sono state fissate le modalità di erogazione delle risorse del fondo per il sostegno all'industria conciaria e la tutela della filiera del settore conciario.

Sono stati, altresì, individuati i criteri per la selezione dei programmi e delle attività finanziabili, le spese ammissibili, nonché le modalità di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese, anche al fine del rispetto del limite massimo di spesa.

Per la concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto sono disponibili risorse finanziarie pari a **euro 10.000.000,00 per l'anno 2021**.

Per gli adempimenti amministrativi e tecnici relativi agli interventi di cui al presente decreto, il Ministero si avvale dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – **Invitalia**.

Possono beneficiare delle agevolazioni in questione le imprese facenti parte di un distretto conciario presente nel territorio nazionale che presentano, singolarmente o in modalità integrata di filiera, **progetti d'investimento** in grado di accrescere la competitività attraverso l'introduzione di processi produttivi digitali e innovazioni di prodotto.

Sono ammissibili alle **agevolazioni** le spese complessivamente non inferiori a 50 mila euro e non superiori a 200 mila euro, che includono anche attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, nonché garantire la sostenibilità ambientale degli investimenti.
La soglia massima delle spese ammissibili si innalza invece a 500 mila euro per progetti integrati di distretto che presentano determinate caratteristiche.

Le agevolazioni di cui al presente decreto assumono la forma del **contributo a fondo perduto** e sono concesse nella misura del **50% delle spese ammissibili** e nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Sezione 3.1 del Quadro temporaneo degli aiuti COVID-19, ovvero, successivamente al periodo di vigenza dello stesso, ai sensi e nel rispetto del regolamento *de minimis* (art. 9).

Con un **prossimo provvedimento** ministeriale verranno invece definiti i termini e le modalità per richiedere il contributo.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 30 dicembre 2021 clicca qui.](#)

21. GESTIONE DI IMPIANTI DI SELEZIONE E RICICLO DI RIFIUTI IN ALLUMINIO - Al via il fondo di sostegno - Domande dal 30 marzo al 2 maggio 2022

Il **Ministero della Transizione Ecologica** ha pubblicato il **decreto ministeriale 31 dicembre 2021** con cui disciplina i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso al contributo a valere sul Fondo a sostegno delle società di gestione degli impianti di rifiuti in alluminio.

Il Fondo, con una **dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022**, si rivolge alle società di gestione degli **impianti di selezione e di riciclaggio di rifiuti in alluminio**, aventi codice CER 150104, che abbiamo registrato una riduzione dei ricavi.
Queste potranno presentare domanda di contributo fino al 20% della riduzione dell'ammontare dei ricavi del 2020 rispetto ai ricavi relativi al 2019, **fino ad un massimo di 200 mila euro**.

Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate, **esclusivamente tramite la procedura informatica a decorrere dalle ore 16:00 del 30 marzo 2022 e fino alle ore 16:00 del 2 maggio 2022**.

Per eventuali chiarimenti e informazioni è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: info.ricicloalluminio@mite.gov.it

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo del decreto e delle FAQ disponibili clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma informatica INVITALIA clicca qui.](#)

22. BONUS MANIFESTI PUBBLICITARI - Fruibile al 100% - Precisazioni dall'Agenzia delle entrate

L'articolo 67-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha previsto il riconoscimento di un **credito d'imposta in favore dei titolari di impianti pubblicitari**, destinati all'affissione di manifesti e ad analoghe installazioni pubblicitarie di natura commerciale.

Il credito d'imposta è attribuito in misura proporzionale all'importo dovuto dai suddetti soggetti, nell'anno 2021, a titolo di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 18 marzo 2022, Prot. n. 2022/88902**, sono stabilite le modalità per la fruizione del credito d'imposta e per assicurare il rispetto del limite di spesa (20 milioni di euro).

In particolare è stata definita la percentuale del credito d'imposta fruibile da questi soggetti, stabilita nel **100% dell'importo dovuto indicato nell'ultima comunicazione** inviata all'Agenzia delle Entrate.

Il credito d'imposta fruibile può essere visualizzato da ciascun beneficiario nel proprio cassetto fiscale, accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

Per consentire ai beneficiari l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta in argomento tramite il modello F24, l'Agenzia delle Entrate, con la **risoluzione n. 15/E del 22 marzo 2022**, ha istituito il seguente **codice tributo**:

- **"6973"** denominato **"CREDITO D'IMPOSTA IMPIANTI PUBBLICITARI – Articolo 67-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73"**.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento n. 2022/88902 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione n. 15/E/2022 clicca qui.](#)

23. BONUS FORMAZIONE AUTOTRASPORTO - Domande per la richiesta dei contributi entro il 18 maggio 2022

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022, il **decreto 4 febbraio 2022** del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che detta le modalità di assegnazione delle risorse da destinare all'agevolazione per **nuove azioni di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi - Annualità 2021**.

Il bonus era stato previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (n. 145/2018), ed è **rivolto alle imprese di autotrasporto merci per conto terzi che organizzano corsi di formazione rivolti ai titolari, ai soci, agli amministratori e a dipendenti** e addetti inquadrati nel contratto collettivo nazionale logistica, trasporto e spedizioni.

Obiettivo delle risorse è favorire e approfondire le conoscenze sui temi relativi alla **gestione aziendale, alla sicurezza stradale, alle nuove tecnologie, alla sicurezza sul lavoro, alla tutela ambientale, alla disciplina di settore**.

Potranno essere ammessi costi di preparazione del piano formativo anche antecedenti alla data di inizio dei corsi ma **successivi alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale** del decreto, quindi sostenuti a partire dal 20 marzo 2022.

Possono proporre domanda di accesso ai contributi:

- a) le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi aventi sede principale o secondaria in Italia**, iscritte al Registro elettronico nazionale e le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi **che esercitano la professione esclusivamente con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate**, regolarmente iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori;
- b) le strutture societarie regolarmente iscritte nella sezione speciale del predetto Albo.**

Ogni impresa richiedente, anche se associata ad un consorzio o a una cooperativa, potrà presentare una sola domanda.

Le iniziative possono essere realizzate attraverso piani formativi aziendali, interaziendali, territoriali o strutturati in filiere e **per essere ammesse al finanziamento dovranno essere:**

- **avviate a partire dal 19 aprile 2022 e**
- **concluse entro il 6 agosto 2022.**

Il **contributo erogabile** per l'attività formativa è pari a:

- **15.000 euro per le microimprese** (meno di 10 lavoratori),
- **50.000 euro per le piccole imprese** (fino a 50 lavoratori),
- **100.000 euro per le medie imprese** (fino a 250 lavoratori)
- **150.000 euro per le grandi imprese** (che occupano un numero pari o superiore a 250 lavoratori).

Per i raggruppamenti di imprese il **limite massimo di bonus è pari a 400 mila euro**.

Le **domande per accedere ai contributi** devono essere presentate:

- alla **Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto** all'indirizzo PEC dg.ss.pec.mit.gov.it ed
- - alla società **Rete autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.a.** (RAM S.p.a.) all'indirizzo PEC ram.formazione2022@pec.it

Le domande devono essere **sottoscritte con firma digitale** dal rappresentante legale dell'impresa, del consorzio o della cooperativa richiedente ed inviate, tramite posta elettronica certificata, **a partire dal 19 marzo 2022 ed entro il successivo termine perentorio di sessanta giorni, e quindi entro il 18 maggio 2022.**

Le specifiche modalità di presentazione e il modello dell'istanza saranno successivamente pubblicati sul sito della società Rete autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.a., e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione Autotrasporto merci - Documentazione - Autotrasporto contributi ed incentivi.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto del 4 febbraio 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito della RAM Spa e scaricare il modulo di domanda clicca qui.](#)

24. AL VIA LO SPORTELLO "ON-OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO" - Domande a INVITALIA dal 24 marzo

Dal **24 marzo, alle ore 12.00**, è ripartito lo sportello "**ON – Oltre Nuove Imprese a tasso zero**", per la presentazione delle domande da parte di giovani e donne che vogliono avviare nuove imprese su tutto il territorio nazionale.

E' quanto prevede il **decreto del Ministero dello sviluppo economico del 16 marzo 2022**, che rifinanzia, **con 150 milioni di euro** (stanziati dalla L. n. 234/2021 - Legge di bilancio 2022), l'incentivo che punta a sostenere la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese composte in prevalenza o totalmente da **giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età**.

L'agevolazione potrà essere richiesta da **imprese che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti** nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

Sono previste **agevolazioni con finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto**.

I requisiti di accesso e le modalità di presentazione non sono variate e la domanda si presenta **solo online tramite la piattaforma di Invitalia**.

Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero dello sviluppo economico clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito di Invitalia clicca qui.](#)

25. FILIERE AGRITURISTICHE E VITIVINICOLE - Domande per l'esonero contributivo fino al 4 maggio 2022

Slitta al 4 aprile l'apertura della piattaforma per l'invio delle domande dello sgravio contributivo riservato alle filiere dei settori agrituristico, vitivinicolo e della birra, previsto dall'art. 70 del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito dalla L. n. 106/2021.

Lo ha comunicato l'INPS con il **messaggio 1373 del 25 marzo 2022**, con il quale vengono fornite anche ulteriori istruzioni per i casi di richiesta da parte di eredi.

Ricorda L'INPS che con il **messaggio n. 1216 del 16 marzo 2022** sono state fornite le indicazioni per la presentazione delle domande di esonero ai sensi dell'articolo 70 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

In particolare, è stato precisato che, **a decorrere dal 27 marzo 2022 e fino al 26 aprile 2022**, i datori di lavoro e i lavoratori autonomi in agricoltura potranno compilare il modulo di domanda telematico o convalidare e inviare le domande predisposte in bozza.

Tenuto conto delle difficoltà di ordine tecnico rilevate, la finestra per la presentazione delle domande è stata rinviata di una settimana: si **parte dalle ore 9:00 del 4 aprile 2022 e il termine di presentazione della domanda è fissato alle ore 23:59 del 4 maggio 2022**, fermo restando il limite delle risorse disponibili, pari a **72,5 milioni di euro per l'anno 2021**.

I termini sopraindicati per l'invio della domanda sono validi - precisa l'INPS - anche per l'invio delle domande di esonero **presentate dagli eredi in caso di decesso del titolare della posizione contributiva**, imprenditore agricolo professionale o titolare del nucleo familiare.

Si ricorda che l'esonero riguarda datori di lavoro e lavoratori autonomi del settore agricolo contraddistinti dai seguenti codici ATECO:

- **01.21.00** Coltivazione di uva
- **11.02.10** Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
- **11.02.20** Produzione di vino spumante e altri vini speciali
- **11.05** Produzione di birra
- **55.20.52** Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- **56.10.12** Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole.

LINK:

[Per scaricare il testo del messaggio INPS n. 1373/2022 clicca qui.](#)

26. ZFU SIMA CENTRO ITALIA - 60 milioni di euro per imprese e lavoratori autonomi

Dal 6 aprile al 4 maggio 2022 le imprese e i lavoratori autonomi con sede nella **Zona Franca Urbana (ZFU)**, istituita, ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, nei comuni delle regioni **Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo** colpiti dagli eventi sismici susseguiti dal 24 agosto 2016, potranno presentare domanda per richiedere esenzioni fiscali e contributive.

Le risorse disponibili per le agevolazioni sono **pari a circa 60 milioni di euro**.

E' quanto prevede la **circolare n. 120680 del 28 marzo 2022**, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico che disciplina l'apertura del nuovo bando per il 2022 e fornisce chiarimenti in merito alle **modalità e ai termini di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni** a valere sullo stanziamento per l'annualità 2022 previsto dall'articolo 57, comma 6, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

Sul sito del Ministero è stato inoltre pubblicato un **nuovo elenco delle imprese e dei lavoratori autonomi ammessi alle agevolazioni fiscali previste dal bando dello scorso anno**.

LINK:

[Per maggiori informazioni sulla ZFU e per scaricare il testo della circolare clicca qui.](#)

27. L. N. 104/1992 - L. N. 227/2021 - La legge-quadro e la legge delega sulla disabilità - Le prospettive per una revisione della normativa

1) La legge n. 104 del 5 febbraio 1992 è la Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

E' **persona handicappata**, secondo quanto stabilito all'articolo 3 della legge, "*colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione*".

Principali destinatari sono dunque i disabili, ma non mancano riferimenti anche a chi vive con loro.

La norma rappresenta, infatti, la risposta legislativa per assicurare adeguato sostegno, sia all'individuo disabile, sia ai familiari che in molti casi sono chiamati a prendersi cura di loro.

2) Approvata dal Senato il 20 dicembre 2021, è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 30 dicembre 2021, la **legge 22 dicembre 2021, n. 227**, recante "*Delega al Governo in materia di disabilità*".

La norma approvata è incardinata negli interventi collegati al **Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza** (PNRR).

Fra le numerose Missioni previste e approvate, alla Missione 5 è fissata esplicitamente la Riforma 1 denominata "Legge quadro sulle disabilità".

La revisione normativa introdotta da successivi decreti dovrà innanzitutto **riprendere la definizione della Convenzione ONU** che - giova ricordarlo - è "*per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri.*"

Si tratta di una indicazione che dovrà quindi quantomeno aggiornare la definizione di handicap prevista dalla **legge 104/1992**.

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti della L. n. 104/1992 clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti della L. n. 227/2021 clicca qui.](#)

28. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - Sanzionata dall'ANAC la mancata adozione e pubblicazione

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con **delibera n. 124 del 16 marzo 2022**, ha adottato un procedimento sanzionatorio nei confronti di una Azienda territoriale per l'edilizia di un Comune, per omessa adozione del **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)** relativo al triennio 2021-2023.

L'Autorità ha, infatti, irrogato una **sanzione pecuniaria** complessiva pari a **5.000,00 euro agli amministratori e responsabili dell'ente**, sanzione che dovrà essere **saldata personalmente** dagli stessi amministratori.

L'indagine di verifica di **ANAC** ha portato ad accertare la **mancata pubblicazione annuale del Piano sul sito istituzionale**, violando così l'obbligo di adozione, con relative inadempienze nella sezione **Amministrazione Trasparente**.

Ricordiamo che, a norma dell'articolo 1, comma 8 della L. n. 190/2012 (recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"), **entro il 31 gennaio di ogni anno**, l'organo di indirizzo di ogni amministrazione pubblica (la Giunta nel caso degli enti locali) deve **adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e trasmetterlo all'Autorità nazionale anticorruzione**.

Lo stesso organo di indirizzo, ai sensi del comma 7 del citato articolo 1, ha il compito di individuare, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**.

L'articolo 19, comma 5, lett. b) del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, attribuisce all'ANAC il potere di applicare una **sanzione amministrativa** - non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 - nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo della delibera n. 124/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul PTPCT clicca qui.](#)

29. TESSERA SANITARIA - Dal 1° marzo nuova versione senza logo della Regione di assistenza - Semplificazione per l'attivazione della componente CNS

Cambia la tessera sanitaria: dal 1° marzo 2022 in caso di rinnovo o riemissione arriva senza logo della Regione.

Lo ha stabilito il **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 marzo 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2022, recante "Aggiornamento del decreto 11 marzo 2004, concernente le caratteristiche tecniche della Tessera sanitaria su supporto (TS-CNS)", che apporta **modifiche al precedente decreto dell' 11 marzo 2004**.

Considerato che il Sistema TS garantisce l'**interoperabilità dell'attivazione delle TS-CNS su tutto il territorio nazionale**, pertanto, non risulta più necessario riportare sul fronte della TS-CNS il logo della regione di assistenza dell'assistito.

La nuova versione sostituirà progressivamente i **layout personalizzati delle Regioni / Province Autonome** e disponibili nell'**allegato B del Decreto del 14 marzo 2022**.

In particolare, le caratteristiche tecniche della Tessera sanitaria (TS) sono riportate nell'Allegato A del Decreto.

Per quanto riguarda, inoltre, la Tessera sanitaria su supporto della Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS), le indicazioni per la produzione della componente CNS sono riportate nell'Allegato B.

Il cittadino, quindi, potrà **attivare la componente Carta Nazionale dei Servizi della TS-CNS presso ogni punto di attivazione del territorio nazionale** messo a disposizione dalle Regioni e Province Autonome secondo l'organizzazione delle singole realtà territoriali, senza la necessità di far riferimento ai soli punti di attivazione della Regione di assistenza indicata nel logo della TS-CNS.

Questa semplificazione è stata possibile grazie all'interoperabilità dei servizi di attivazione delle TS-CNS garantita dall'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria su tutto il territorio nazionale.

La Tessera **continuerà comunque a venire inviata automaticamente 2 mesi prima della sua scadenza** all'indirizzo del cittadino assistito dal Servizio Sanitario Nazionale presente nell'Anagrafe tributaria.

A partire da giugno 2020, inoltre, **in caso di furto, smarrimento e deterioramento della tessera**, è possibile ottenere una copia digitale in format Pdf della Tessera, scaricabile online sul sito www.sistemats.it, nell'attesa della sua spedizione via posta.

Per ricevere informazioni sull'utilizzo della TS e per l'attivazione della TS-CNS è possibile contattare il numero verde dedicato **800.030.070**, oppure consultare il portale del Sistema TS www.sistemats.it.

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 14 marzo 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato alla sistema Tessera Sanitaria clicca qui.](#)

30. COMUNICAZIONE VIA PEC ALLA P.A. - Casella piena - Per il TAR Sardegna ne risponde comunque il cittadino - Decisione contrastante con la linea della Cassazione

Con la **sentenza 7 dicembre 2021 - 14 febbraio 2022, n. 99** il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna - Cagliari, Sezione I, ha stabilito che se la comunicazione inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'amministrazione non si perfeziona perché la **casella di posta risulta piena, il cittadino deve attivarsi al fine di far pervenire la propria missiva mediante altri strumenti** (invio di una raccomandata o consegna a mano).

Questo il principio sancito dai giudici amministrativi nell'ambito di un procedimento amministrativo che ha visto il cittadino inviare delle osservazioni ad un'amministrazione comunale contro un provvedimento di demolizione. Tali osservazioni, però, non venivano prese in considerazione dagli uffici competenti perché non conosciute o meglio non pervenute visto che la casella di posta elettronica certificata del Comune risultava piena.

La comunicazione spedita con posta elettronica certificata si intende consegnata se è resa disponibile al domicilio digitale del destinatario, **salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo**.

Il documento informatico si intende pertanto consegnato al destinatario quando la PEC del destinatario ha generato la ricevuta di consegna ed anche nel caso in cui la consegna non sia potuta avvenire per causa imputabile al destinatario.

Se è vero che a norma dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) sussiste un **diritto dei cittadini all'uso delle tecnologie telematiche** nelle comunicazioni con le pubbliche Amministrazioni, a fronte del quale vi è dunque un dovere di queste ultime di consentire che tale uso sia effettivamente garantito adottando tutti i comportamenti necessari, tra cui la **cura della casella di posta elettronica** onde evitare che risulti piena, è altresì vero che la violazione di tali doveri non può comportare, almeno in assenza di una espressa previsione di legge, una presunzione di conoscenza del contenuto di documenti che non erano pervenuti all'Amministrazione.

Quanto stabilito dai giudici amministrativi, seppur basato su presupposti normativi specifici (artt. 6, 45 e 48 del D.Lgs. n. 82/2005), **contrasta con altre decisioni della Corte di Cassazione**, che ha più volte ribadito il principio per cui il messaggio in cui si comunica che la casella PEC del destinatario è piena è equiparabile alla ricezione di avvenuta consegna poiché il mancato download nella casella PEC piena è causato dalla mancata manutenzione della stessa da parte del destinatario/proprietario (Cass. civ., Sez. 6, Ord. n. 3164 dell'11/02/2020; Cass. civ., Sez. 5, sent. n. 7029 del 21/03/2018; Cass. civ., Sez. L, sent. n. 13532 del 20/05/2019).

LINK:

[Per consultare il testo della sentenza del TAR Sardegna n. 99/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dell'ordinanza della Corte di Cassazione n. 3164/2020 clicca qui.](#)

31. AUTOVELOX - Multa illegittima se non è sottoposto a verifiche di funzionalità - La Cassazione conferma l'orientamento della Corte Costituzionale

In tema di sanzioni amministrative irrogate a seguito di accertamento della violazione dei limiti di velocità mediante autovelox, le apparecchiature di misurazione della velocità **devono essere periodicamente tarate e verificate nel loro funzionamento** e l'effettuazione di tali controlli - che vanno eseguiti a prescindere dal fatto che l'apparecchiatura operi in presenza di operatori o in automatico, senza la presenza degli operatori ovvero, ancora, tramite sistemi di autodiagnosi - dev'essere dimostrata o attestata con apposite certificazioni di omologazione e conformità, non potendo essere provata con altri mezzi di attestazione o dimostrazione del loro corretto funzionamento.

A confermarlo è la **Corte di Cassazione Civile, Sez. VI, con ordinanza n. 8694 del 17 marzo 2022.**

Nell'ordinanza si ricorda che la **Corte costituzionale, con la sentenza n. 113 del 18 giugno 2015**, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 45, comma 6, del codice della strada "*nella parte in cui non prevede che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura*", ed ha, in conseguenza, ritenuto che, in caso di contestazioni circa l'affidabilità dell'apparecchio, com'è avvenuto nella specie, **il giudice di merito è tenuto ad accertare se l'apparecchio è stato o non sottoposto alle verifiche di funzionalità e taratura.**

LINK:

[Per consultare il testo dell'ordinanza n. 8694/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della sentenza n. 113/2015 clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

1) TRANSIZIONE AL DIGITALE - UN DOCUMENTO OPERATIVO DELL'ANCI

Nel D.L. n. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), convertito dalla L. n. 120/2020, sono stati inseriti molti **interventi relativi alla digitalizzazione che impattano in maniera diretta sui Comuni**.

I principali riguardano l'identità digitale e l'accesso ai servizi digitali, la razionalizzazione delle infrastrutture digitali intese come i Centri per l'elaborazione Dati e la conseguente migrazione verso soluzioni in cloud, la notificazione digitale degli atti, provvedimenti e comunicazioni, la circolarità del dato anagrafico e la disponibilità ed interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni.

Con un documento dal titolo "**Transizione al digitale: novità e scadenze in pillole**", ANCI ha voluto fornire un'informazione omogenea e semplificata ai Comuni, sintetizzando in un unico testo le principali novità e scadenze in tema di transizione al digitale, suddivise per argomento, seguendo l'ordine dell'articolato del Codice per l'Amministrazione Digitale e lasciando come ultimi alcuni temi non trattati specificamente all'interno del Codice, ma di gran rilievo ai fini della completa digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

LINK:

[Per consultare il testo del documento clicca qui.](#)

2) PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - AGGIORNATO L'ELENCO NAZIONALE

Con **Decreto 25 febbraio 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2022 (Supplemento Ordinario n. 12), il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha proceduto all'aggiornamento, per l'anno 2022, dell'**elenco nazionale dei prodotti agroalimentari definiti tradizionali** dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano ed inseriti nei rispettivi elenchi, in conformità all'art. 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti è lo **strumento di indirizzo per gli enti locali** nella pianificazione della gestione dei rifiuti inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) anche con l'obiettivo di **orientare le politiche pubbliche nella gestione e ottimizzazione del ciclo del rifiuto**.

Tale strumento è previsto e definito dall'articolo 198-bis del decreto legislativo 3 aprile 2005, n. 152, introdotto dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116.

Il 16 marzo 2022, la Direzione generale per l'economia circolare presso il Ministero della transizione ecologica, ha avviato la **consultazione pubblica** per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al **Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)** e ha diffuso una **Proposta di Programma**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del MiTE clicca qui.](#)

4) CENTRI PER L'IMPIEGO - IN ARRIVO 70 MILIONI DI EURO

Continua il percorso di rafforzamento dei **Centri per l'impiego**.

Con un comunicato stampa del 23 marzo, il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha reso noto di aver firmato il Decreto interministeriale che prevede il **riparto delle risorse economiche in favore delle Regioni e delle Province Autonome**.

La cifra totale di **70 milioni di euro** sarà a disposizione per far fronte agli oneri di funzionamento dei Centri per l'impiego territoriali con riferimento all'anno 2021.

Il trasferimento delle risorse sarà effettuato sulla base dell'avanzamento delle assunzioni rispetto al totale autorizzato con il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Le Regioni a loro volta forniranno al Ministero apposita richiesta completa di rendicontazione attestante le assunzioni effettuate e programmate.

Il Decreto interministeriale è ora alla firma del ministro dell'Economia e delle Finanze.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa e per consultare la tabella di ripartizione delle risorse per le Regioni clicca qui.](#)

5) RESTO AL SUD - SULLA APP LE STORIE DI CHI HA CREATO UN'IMPRESA

Nata nel luglio del 2018 per consentire agli imprenditori di essere aggiornati in tempo reale sull'iter di realizzazione del progetto, dalla presentazione della domanda fino all'erogazione dei contributi, con la nuova sezione **Le Storie di Resto al Sud**, l'app mostra un nuovo "volto", quello dei suoi protagonisti.

Numeri, fatturati e modelli di business restano sullo sfondo dei racconti che, con parole e immagini, hanno uno stile di narrazione che punta dritto ai vissuti imprenditoriali dei protagonisti.

Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali:

- in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia**,
- nelle aree del **cratere sismico del Centro Italia** (Lazio, Marche Umbria) e
- nelle **isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord**.

È rivolto a chi ha un'età compresa **tra 18 e 55 anni**.

I **fondi disponibili** ammontano a **1 miliardo e 250 milioni di euro**.

L'applicazione gratuita è disponibile su Google Play e App Store. Gli imprenditori possono caricare foto e testi per aggiungere la propria storia.

LINK:

[Per maggiori informazioni sul progetto clicca qui.](#)

6) REVISORI LEGALI - CATALOGO DEI CORSI 2020-2022 ACCESSIBILE DAL 1° LUGLIO

Con un comunicato del 23 marzo, pubblicato nella Sezione relativa alla revisione legale, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ha reso noto che **dal 1° luglio 2022** sarà nuovamente accessibile il **catalogo corsi**, ai fini dell'acquisizione dei crediti utili ad assolvere l'obbligo formativo degli anni 2020, 2021 e 2022 per gli iscritti all'Albo dei Revisori Legali.

Il Ministero ricorda che, allo stato attuale, è accessibile il solo catalogo corsi valido per il recupero dell'eventuale debito formativo relativo agli anni 2017, 2018 e 2019, possibile, ai sensi della legge n. 15/2022, di conversione del decreto n. 228/2021 (c.d. "Milleproroghe"), **fino al 30 aprile 2022**.

7) APE SOCIALE 2022 - DOMANDE ENTRO IL 31 MARZO

Il 31 marzo 2022 scade il termine della prima finestra utile per presentare domanda all'INPS di certificazione del diritto all'APE sociale.

Nello specifico, i soggetti che entro il 31 dicembre 2021 si trovino o **potrebbero venire a trovarsi** nelle condizioni previste dalla legge devono, **preliminarmente alla domanda di APE sociale**, presentare domanda di **riconoscimento delle condizioni di accesso al beneficio**: entro il 31 marzo 2022, 15 luglio 2022 e, comunque, non oltre il 30 novembre 2022.

Contestualmente o nelle more dell'istruttoria della domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE Sociale, il soggetto già in possesso di tutti i requisiti previsti, compresa la cessazione dell'attività lavorativa, può presentare la domanda di accesso alla prestazione, questo al fine di non perdere ratei di trattamenti.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal portale INPS clicca qui.](#)

8) EUROPA - ROAMING GRATUITO PER ALTRI DIECI ANNI

Il Parlamento europeo ha approvato, con 581 voti favorevoli, 2 contrari e 5 astensioni, il **rinnovo del roaming senza costi aggiuntivi per altri dieci anni**.

È stato, in sostanza, raggiunto l'accordo per la proroga - fino al 2032 - dell'**abolizione dei sovrapprezzi per il roaming mobile**, che sarebbe scaduto il 30 giugno 2022.

La normativa prevede che gli utenti di telefonia mobile che viaggiano all'interno dell'Unione possano continuare a utilizzare i loro telefoni cellulari senza costi aggiuntivi, oltre a quelli che già pagano a livello nazionale.

Il testo prevede, inoltre, che siano garantiti non solo i quantitativi di traffico oltre i propri confini, ma che debbano essere rispettati anche altri standard qualitativi senza decadimenti su altre tecnologie (ad esempio non potrà passare dal 4G al 3G quando si è all'estero).

I fornitori di servizi telefonici roaming saranno quindi obbligati, per la prima volta, a **garantire la stessa qualità offerta dal contratto stipulato dagli utenti nel Paese di residenza**.

Il testo sollecita inoltre la fine dei costi aggiuntivi per le chiamate intra-Ue, attualmente fissati a 19 centesimi al minuto.

La normativa dovrà ora essere approvata formalmente dal Consiglio Ue che determinerà l'entrata in vigore del nuovo schema di regolamento.

9) RIDUZIONE TEMPORANEA ACCISA SUI CARBURANTI - CHIARIMENTI DALL'AGENZIA DELLE DOGANE

Dopo la pubblicazione del decreto 18 marzo 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro della Transizione ecologica e del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, che intervengono in materia di **riduzione temporanea** di talune aliquote di **accisa**, l'Agenzia delle Dogane ha pubblicato la **circolare n. 11/D**

del 23 marzo 2022, con la quale vengono forniti i **chiarimenti sulla tassazione** di ciascun prodotto energetico interessato dalle due misure, a decorrere dal 22 marzo 2022.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 11/D/2022 clicca qui.](#)

10) BONUS CARBURANTE AI DIPENDENTI 2022 - ESENTI IRPEF

Tra le misure introdotte per contrastare l'impatto dell'aumento dei prezzi dell'energia aggravatosi con la crisi Russia-Ucraina, il D.L. n. 21/2022 (c.d. "*Decreto Ucraina*") prevede alcuni provvedimenti indirizzati alla tutela del potere di acquisto e del reddito dei lavoratori con nuove possibilità di accesso alla cassa integrazione e ampliamento dell'esonero contributivo totale per le assunzioni.

All'articolo 2 viene concessa alle aziende private - per ora **solo per l'anno 2022** - la possibilità di erogare **buoni carburante a titolo gratuito** fino ad un **massimo di 200 euro per ogni dipendente**.

Da tener presente che non è stato stabilito alcun tetto relativo al **reddito** per poter rientrare tra i possibili beneficiari.

Il beneficio sarà esente dalle imposte sui redditi da lavoro dipendente ai sensi dell'art 51 comma 3 del TUIR ma come specifica la relazione tecnica allegata al decreto, **si affianca e non concorre alla formazione del tetto massimo previsto per i fringe benefits**.

Si ricorda che il tetto, dal 1 gennaio 2022, dopo il periodo di emergenza Covid, è tornato alla **soglia ordinaria di 258,23 euro**.

Il valore di tali buoni benzina fino a 200 euro, non incidendo sul superamento della soglia non comporta dunque la tassazione dell'importo di tutti i benefit ricevuti dal dipendente, come detta la norma.

11) SCAI - SISTEMA CICLO ACQUISTI INTEGRATO - PREVISIONE ANNUALE DEI FABBISOGNI PER IL 2022

Il Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato rende noto che a partire dal 28 marzo 2022 sono disponibili le funzioni per la rilevazione della Previsione annuale dei Fabbisogni 2022, prevista dall'art. 2, comma 569, della L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

La rilevazione ha la durata di 30 giorni solari a decorrere dalla data di apertura del Sistema.

Come previsto dalla **Legge Finanziaria 2008** (art. 2, comma 569), le Amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - procedono annualmente alla **previsione annuale dei fabbisogni per beni e servizi**.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

12) REVISIONE DELLA PATENTE - LA MCTC DEVE PRODURRE L'ELENCO ANALITICO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO

Il provvedimento con cui l'Ufficio della Motorizzazione Civile (MCTC) impone al destinatario l'obbligo di revisione della patente, conseguente alla decurtazione di tutti i punti (che inizialmente sono 20) per effetto di sanzioni amministrative, **deve contenere l'elenco analitico dei verbali di accertamento che hanno progressivamente comportato tale decurtazione**.

Lo chiarisce il Giudice di Pace di Frosinone, con la **sentenza n. 1000/2021, pubblicata il 23 dicembre 2021**, dichiarando illegittimo il provvedimento della MCTC che non riportava l'elenco analitico di tutti gli atti definitivi con le relative sanzioni di decurtazione dei punti.

LINK:

[Per consultare il testo della sentenza n. 1000/2021 clicca qui.](#)

13) LAVORI USURANTI - COMUNICAZIONE ANNUALE ENTRO IL 31 MARZO

Entro il prossimo 31 marzo dovrà essere inviata **la comunicazione annuale per il monitoraggio delle lavorazioni usuranti (anche effettuate dai lavoratori somministrati)** con riferimento all'anno 2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 20 settembre 2011.

L'adempimento riguarda le aziende che occupano dipendenti addetti allo svolgimento di lavoro notturno, lavorazioni svolte da addetti alla "linea catena" e autisti adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo.

I datori di lavoro trasmettono i dati attraverso il **modello LAV-US da compilare online**, autenticandosi al portale Servizi Lavoro.

Ricordiamo che per la mancata comunicazione è prevista una **sanzione amministrativa da 500,00 a 1.500,00 euro**.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

14) ACCISA RIDOTTA SULLA BIRRA IMMESA AL CONSUMO NEL 2022

Con **decreto 21 marzo 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 2022, il Ministero dell'Economia e delle finanze detta disposizioni particolari per l'**applicazione di un'aliquota di accisa ridotta alla birra immessa in consumo nell'anno 2022**.

Il decreto prevede che l'aliquota ridotta per il **solo anno 2022** è del **50%**.

Per il rimborso della maggiore accisa versata sui quantitativi di birra immessi in consumo nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e la data di ricezione della comunicazione, il depositario autorizzato della fabbrica dovrà presentare all'Ufficio - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale - un'**istanza di rimborso** mediante accredito a scomputo dei successivi versamenti dell'accisa dovuta.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Repubblica italiana** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dal 21 al 31 Marzo 2022)**

1) Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21: Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina. (Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

2) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 18 marzo 2022: Riduzione delle aliquote di accisa applicate alla benzina, al gasolio e ai GPL usati come carburanti. (Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Legge 9 marzo 2022, n. 22: Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale. (Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

4) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 14 marzo 2022: Aggiornamento del decreto 11 marzo 2004, concernente le caratteristiche tecniche della Tessera sanitaria su supporto (TS-CNS). (Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 28 gennaio 2022: Modalità di individuazione e conferimento degli incarichi di assistenza e consulenza alle società finanziarie costituite ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 27 febbraio 1985, n. 49, nonché determinazione dei relativi compensi. (Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Legge 9 marzo 2022, n. 23: Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico. (Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

7) Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. (Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

8) Ministero dell'interno - Decreto 18 marzo 2022: Approvazione delle modalità di certificazione per l'assegnazione, nell'anno 2022, del contributo per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2021 per il personale collocato in distacco per motivi sindacali. (Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 16 marzo 2022: Approvazione del disciplinare del sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola. (Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 30 dicembre 2021: Disciplina delle modalità di funzionamento del fondo a sostegno dell'industria conciaria e la tutela delle filiere nel settore conciario. (Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

11) Legge 28 marzo 2022, n. 25: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2022 - Supplemento Ordinario n. 13).

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 4/2022 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

12) D.P.R. 27 gennaio 2022, n. 26: Regolamento recante disposizioni in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali, ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 5. (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del Decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Unione europea** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dal 21 al 31 Marzo 2022)**

1) Regolamento delegato (UE) 2022/467 della Commissione del 23 marzo 2022 che prevede un aiuto eccezionale di adattamento per i produttori dei settori agricoli. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 96 del 24 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

2) Regolamento delegato (UE) 2022/509 della Commissione del 24 marzo 2022 recante iscrizione di un nome nel registro delle specialità tradizionali garantite [«Vincisgrassi alla maceratese» (STG)]. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 103 del 31 marzo 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)